



il Navicello

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84

Il Navicello Dicembre 2009

Direttore responsabile: Massimo Frosini - Redazione: c/o Ufficio Stampa Comune di Calcinaia - Piazza Indipendenza, 7 - 56030 Calcinaia (Pi) - Tel. 0587.265442 - Fax: 0587.265450
On line: www.comune.calcinaia.pi.it/navicello.php - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - Tiratura 4.300 copie

Due passi nel Centro

Lo scorso 30 novembre è stato inaugurato a Calcinaia il Centro Polifunzionale di Piazza Carlo Alberto, intitolato alla memoria di Peppino Impastato. Nuovi spazi per il PAAS e nuove stanze per socializzare. Ecco le opportunità che offre la struttura.

Segue a pag. 3



La scuola mette le ali

A pag. 2



Un Navicello sotto l'albero

Ai cittadini di Calcinaia e Fornacette i migliori auguri di Buone Feste



Fotografia a cura di **Federica Paolini**

L'anno che passa e quello che verrà

Cari concittadini, finalmente posso rivolgermi a tutti quanti attraverso "Il Navicello", rinnovato nella grafica e nell'impostazione. L'anno che sta per concludersi è stato per me davvero straordinario: le primarie, le elezioni amministrative, il giuramento come Sindaco, l'avvio della pratica amministrativa. Mi sono resa conto di quanto sia impegnativa l'attività del primo cittadino, ma l'apprezzamento, la stima e anche l'affetto di molti di voi che ho incontrato mi hanno fatto sentire lieve la mia fatica. Molte sono le cose da fare, ma troppi i vincoli, eccessiva la lentezza burocratica,

complicate le procedure. Eppure giuste sono le vostre aspettative, sacrosanti i vostri diritti. Per realizzare quanto promesso ce la metterò tutta, con la collaborazione di assessori competenti e motivati e un gruppo consiliare fortemente coeso.

Ma l'aiuto maggiore me lo darete voi, con i vostri consigli, con i suggerimenti e, perché no, anche con le critiche, se sono necessarie e costruttive.

Vi saluto, augurando a tutti un buon Natale e un sereno anno nuovo.

Il Sindaco
Lucia Ciampi



LAVORI PUBBLICI

Scuola e viabilità

La scuola mette le ali

Realizzato a tempo di record l'ampliamento della scuola d'Infanzia di via Morandi a Fornacette. Una struttura confortevole e all'avanguardia

Un progetto che ha preso corpo in pochi mesi, grazie al laborioso impegno della ditta Riko, agli impegni presi dalla precedente Amministrazione, degli operai e dell'Ufficio Tecnico del Comune di Calcinaia che ha seguito con cura, passione e grande professionalità la nascita del nuovo edificio. Un prodigio di alta qualità architettonica, studiato nei minimi particolari per rendere più piacevole e accogliente lo sviluppo di bambini e bambine che proprio in questo ambiente, a contatto con i loro coetanei, sperimenteranno le prime forme di socializzazione e impareranno a relazionarsi con gli altri. Stiamo parlando dell'ampliamento della Scuola d'Infanzia di via Morandi a Fornacette. Ampliamento che si è reso necessario a fronte della crescita della popolazione, registrata negli ultimi dieci anni, sul territorio comunale. Un consistente aumento demografico che si attesta sulla significativa cifra percentuale del +25% e che ha comportato, logicamente, un numero sempre maggiore di iscrizioni alla scuola dell'infanzia; tanto elevato che la capienza dell'edificio scolastico esistente non era più in grado di soddisfare le richieste che pervenivano da parte dei genitori. Da qui l'esigenza di realizzare l'ampliamento all'interno del grande giardino dell'edificio, senza peraltro privare i bambini dello spazio esterno idoneo al gioco. La nuova ala, strutturalmente collegata all'esistente è stata progettata per accogliere 3 sezioni con le caratteristiche dimensionali

prescritte dal D.M. Nel suo complesso la scuola può ora ospitare 6 sezioni per un massimo di 168 alunni, ed è corredata di una zona specifica per la preparazione e la somministrazione dei pasti. Gli spazi interni sono funzionalmente collegati tra loro e ciascuna aula si affaccia verso il giardino esterno grazie ad ampie finestre a tutt'altezza. Con il progetto si è creata inoltre una commistione fruibile ed omogenea tra la vecchia scuola e la nuova struttura. A tal fine sono stati eseguiti alcuni interventi di adeguamento sull'edificio esistente. E' stato poi destinato uno spazio maggiore per la refezione, tale da rendere possibile la somministrazione dei pasti in un unico turno. A rendere la nuova struttura all'avanguardia nel campo dell'edilizia e del consumo energetico, la scelta dei materiali e dei colori con i quali è stata realizzata. Colori tenui e variopinti, piastrelle che raffigurano i disegni dei bambini, tappetini ispirati alle creazioni dei bimbi e la scelta del legno di ultima generazione quale materiale eco-compatibile, capace di trattenere il calore all'interno delle aule in inverno e di proteggerle dal sole cocente in estate. Insomma una costruzione moderna e avveniristica che, grazie al suo ottimo isolamento termico, garantisce per tutto l'anno il comfort ideale e non è esposta a pericolo di incendi, essendo estremamente resistente al fuoco, e terremoti, l'elasticità del legno assorbe in maniera ottimale l'onda sismica. La Scuola d'Infanzia, intitolata "L'isola dei

colori", e il suo relativo ampliamento è stata resa accessibile ai bambini a partire dal mese di dicembre, mentre l'inaugurazione è stata celebrata sabato 12 dicembre alla presenza del Sindaco, Lucia Ciampi, dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Roberto Gonnelli, di Miriam Celoni, Assessore Provinciale all'Edilizia Scolastica e dell'Assessore alle Politiche Scolastiche del Comune, Maria Ceccarelli, del Preside Prof. Enrico Quintavalli, degli Insegnanti e dei genitori.



I sabati dell'URP

Una buona opportunità mattutina per tutti coloro che, oberati dagli impegni nell'arco della settimana lavorativa, non hanno la possibilità di recarsi in Comune. Il front office dell'Ufficio Urp di Calcinaia, infatti, a partire da questo dicembre sarà aperto ogni primo sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.45. Un'ulteriore occasione per avere informazioni su tutti i servizi comunali, per effettuare il pagamento delle compartecipazioni scolastiche (i buoni mensa) e per ritirare la modulistica desiderata.



Una sterzata alla viabilità

Sono stati accuratamente studiati i punti nevralgici che riguardano le problematiche relative alla viabilità del capoluogo e della frazione. Dopo una lunga e attenta riflessione ed altrettante ponderate proposte, sono adesso al vaglio della giunta, e in particolar modo dell'Assessore ai Trasporti e alla Viabilità, Roberto Gonnelli, le possibili soluzioni per risolvere le criticità esistenti nel sistema viario del Comune. Quattro le linee generali su cui si muoverà l'Amministrazione per permettere una migliore fruizione del reticolo stradale di Calcinaia e Fornacette. Direttive che saranno presentate a gennaio in un'Assemblea Pubblica convocata per discutere assieme ai cittadini le proposte che riguarderanno nello specifico: la limitazione del traffico pesante lungo la Tosco Romagnola nel centro abitato di Fornacette, il miglioramento della viabilità di Via Garibaldi a Calcinaia, i progetti in cantiere per migliorare la situazione del traffico sulla circoscrizione di Fornacette, il controllo del deflusso di auto in via Giovanni XXIII° a Calcinaia. Insomma un 2010 che ha in serbo grandi novità per quel che concerne la viabilità ordinaria dell'intero Comune.

POLITICHE GIOVANILI

Nuovi spazi e solidarietà

PAAS: un valore aggiunto

di SARA VALTRIANI

I PAAS (Punti di Accesso Assistito ai Servizi della rete internet) sono ormai una realtà importante nel nostro Comune, una realtà che riunisce tutte le fasce d'età, dai bambini agli anziani, e che consente, a chiunque voglia, di utilizzare la rete web in assoluta sicurezza.

Per noi oltre ad essere una realtà sono un vero e proprio vanto, poiché permettono aggregazione "fisica" degli utenti che vi si recano, affidabilità nella navigazione, e soprattutto rendono un servizio utilissimo a tutta la popolazione che può usufruire del numero sempre maggiore di ambiti in cui la rete internet è essenziale.

Per valorizzare i PAAS ed il loro ruolo nella collettività, l'Amministrazione sta portando avanti una serie di iniziative.

Prima di tutto l'immobile in Piazza Carlo Alberto a Calcinai, anzi meglio, il Centro Polifunzionale Peppino Impastato, inaugurato ed intitolato il 30 novembre scorso alla presenza di Giovanni Impastato, fratello di Peppino.

Sotto una pioggia battente si è sottolineato il ruolo importante di un luogo di socializzazione nel centro del paese: generazioni diverse, esigenze diverse, tutte

legate da un nome, quello di Peppino, che fa parte della nostra memoria sociale e che dimostra l'impegno che intendiamo portare avanti sulla legalità, l'impegno sociale, l'entusiasmo dei giovani come risorsa cui attingere per costruire una società diversa. Speriamo si realizzi il luogo comune: inaugurazione bagnata...

Nel frattempo, una buona notizia per i nostri PAAS ci arriva dalla Regione: abbiamo partecipato ad un bando che vuol creare delle sottoreti, mettendo in comunicazione i punti PAAS di più Comuni per condividere un progetto, un percorso, la loro esperienza.

Calcinai fa parte di un progetto che si estende ben oltre la Valdera, fino a coinvolgere il Comune di Massa; nonostante questo, saremo capofila per la realizzazione di una parte di questo progetto: il giornalino on-line.

Sarà un'esperienza nuova ed entusiasmante, che speriamo coinvolga un numero sempre maggiore di cittadini, che parteciperanno ai corsi che Amministrazione e PAAS organizzeranno insieme, e che renderanno il giornale dinamico ed aggiornato.



PAAS-SAPAROLA

Paas Fornacette, Piazza della Repubblica, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.30, referente: Alessandro Giovannetti

Paas Calcinai, Piazza Carlo Alberto, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 18.00 alle ore 20.00, referente: Sandro Toncelli.

Ai Paas si tengono spesso corsi di informatica: nel prossimo numero vi daremo tutte le informazioni su argomenti, date, ed insegnanti.

Due passi nel centro

In Piazza Carlo Alberto, una nuova struttura polifunzionale

Tre stanze per uno spazio che nelle intenzioni dell'Amministrazione favorirà i momenti di aggregazione e socializzazione. Si presenta così il nuovo Centro Polifunzionale di Piazza Carlo Alberto, a Calcinai, inaugurato lo scorso 30 novembre. Il locale principale, fornito di un ragguardevole numero di computer, è la sede del nuovo PAAS (Punto di Accesso Assistito ai Servizi) e potrà aiutare tutti i cittadini che hanno difficoltà a navigare in Internet a reperire le informazioni e i numerosi servizi che offre la rete. In pratica tutti coloro che vogliono, per motivi diversi, avvalersi delle grandi potenzialità che offre il mondo del Web, saranno assistiti e coadiuvati nella loro ricerca da esperti informatici in grado di dare, in breve tempo, una risposta ad ogni esigenza. La seconda stanza del Centro è invece a disposizione di un nutrito gruppo di signore anziane che da tempo erano alla ricerca di uno spazio in cui poter liberamente ritrovarsi, giocare a tombola, lavorare a maglia; un punto insomma in cui incontrarsi e passare qualche ora in compagnia. Il terzo vano, quello più piccolo, sarà adibito ad aula-studio e potrà essere sfruttato da tutti quei giovani che chiedevano un orario più flessibile di quello della Biblioteca Comunale per fare i compiti, ripassare o sfogliare i libri di scuola. Nel giorno della sua inaugurazione il Centro, che su proposta avanzata dai Giovani Democratici è stato intitolato alla memoria di Peppino Impastato, ha visto la presenza di Giovanni Impastato, fratello di Peppino, di Gabriele Santoni, Assessore Provinciale con delega alla Legalità e di Don Armando Zappolini, referente dell'Associazione Libera per la lotta contro le mafie, a cui peraltro è stato devoluto l'incasso della cena solidale che ha seguito l'inaugurazione. La cena si è svolta nei locali della sala De André sotto il Circolo Arci di Calcinai e ha convogliato l'attenzione di circa 150 commensali.



Chi è Peppino...

Nato a Cinisi, in provincia di Palermo nel 1948, Giuseppe Impastato, meglio noto come Peppino, è uno degli eroi-simbolo della lotta alla mafia. Parente diretto del capoclan Cesare Manzella, il giovane Impastato ha, fin da subito, contestato il malaffare e la connivenza che regolava la vita del suo paese. Dai microfoni di Radio Aut, Peppino denuncia i delitti e gli affari mafiosi di Cinisi e Terrasini. Una denuncia, forte, senza sconti, che gli è costata la vita. Peppino Impastato, candidato nel 1978 nella lista di Democrazia Proletaria, viene barbaramente ucciso nel pieno della campagna elettorale. Pochi giorni dopo gli elettori di Cinisi votano il suo nome, riuscendo ad eleggerlo, simbolicamente, come membro del Consiglio Comunale. Solo 6 anni più tardi, si riconosce la matrice mafiosa del delitto, attribuito in seguito al boss Gaetano Badalamenti. A settembre di quest'anno, l'inopinata decisione del sindaco leghista di Ponteranica di cambiare denominazione alla biblioteca che portava il suo nome da cui scaturisce una levata di scudi trasversale a difesa della memoria del giornalista palermitano. Il 30 novembre, il Centro Polifunzionale di Piazza Carlo Alberto a Calcinai viene intitolato a Peppino Impastato, "Eroe della lotta alla mafia".



Nella foto da sinistra: il Sindaco Lucia Ciampi, Gabriele Santoni, Don Armando Zappolini e Giovanni Impastato (Foto A.F. Fornacette)

Un albero per Teresa

Nei giardini comunali il cedro del libano dedicato alla memoria di Teresa Sarti Strada

Un nuovo albero è una nuova vita che cresce, germoglia, dà i suoi frutti. Un nuovo albero per rendere ancora più verde lo spazio del giardino antistante il Palazzo Comunale, area già frequentata abitualmente da genitori, nonni e bambini. Un nuovo albero per celebrare una vita che si è spenta, ma che è stata interamente spesa per regalare altre vite a uomini, donne, anziani, ragazzi, perlopiù sfortunate comparse di una guerra che non hanno mai cercato o combattuto e che, nonostante tutto, li ha travolti, feriti fisicamente e psicologicamente.

Queste le premesse che in occasione della Festa dell'Albero, celebrata lo scorso 21 novembre, hanno portato l'Amministrazione, su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente Cristiano Alderigi, a dedicare la vita del cedro del libano piantato nei giardini pubblici di fronte al Comune, alla memoria di Teresa Sarti Strada, fondatrice e presidente di Emergency, una delle più importanti associazioni di carattere mondiale a sostegno delle vittime di guerra.

Alla semplice, raccolta e toccante cerimonia ha preso parte il Sindaco, Lucia Ciampi, e tutta la Giunta Comunale, una classe delle medie inferiori dell'Istituto M. L. King di Calcinaia, Stefano Bellagamba, operatore di Legambiente Valdera e Stefano Maria Pallottino, referente del gruppo Emergency di Pisa che ha ricordato con sincera commozione la figura di Teresa Sarti Strada. Il

senso dell'iniziativa racchiuso nelle parole dell'Ass. Alderigi: "Un gesto simbolico – ha spiegato l'assessore – per onorare la memoria di una delle più importanti attiviste del nostro paese che ha speso la sua vita per la causa della pace e per portare un aiuto reale a tutte le popolazioni colpite dalla guerra. L'albero che è stato piantato, è destinato a crescere, sotto le sue fronde vorrei che si consolidasse la speranza che un mondo di solidarietà e pace è possibile come ci ha indicato con il suo appassionato impegno Teresa Strada". Di fianco al cedro, per volere del gruppo pisano dell'associazione umanitaria, campeggiava la celebre vignetta che Vauro ha voluto dedicare alla memoria della presidente di Emergency (disegno che è stato poi donato al Comune di Calcinaia); a svelare il drappo che nascondeva la targa-ricordo un ragazzo dai capelli rossi, lo stesso colore di quelli di Teresa. Sul marmo bianco ai piedi dell'albero sono state incise queste parole "L'amministrazione di Calcinaia dedica questa nuova "vita" a una donna che, con il suo impegno, è riuscita a salvare molte vite umane". Un albero per celebrare una figura emblematica del panorama dell'attivismo italiano, un albero per ribadire l'intento dell'Amministrazione di perseguire nell'arco della legislatura il tema della salvaguardia ambientale e delle aree verdi fruibili da tutta la cittadinanza.



Il risparmio? In borsa e nei cassonetti

I vantaggi della sporta e della raccolta differenziata

Lo spreco si paga. Sempre. E si paga sia in termini ecologici che in moneta sonante. Guardare all'ambiente significa quindi dare un'occhiata anche al proprio portafogli. Due degli esempi eclatanti di questo colpevole "dilatidar di risorse" arrivano dall'Ecotassa e dall'abuso di sacchetti di plastica che ogni giorno vengono utilizzati per fare la spesa. Riuscire, come cittadini e come oculati risparmiatori a fare della vera raccolta differenziata può incidere di un buon 25% sulle tasche del Comune e, di conseguenza, su quelle di ogni abitante di Calcinaia e Fornacette. Il nostro Comune non raggiunge la quota del 45% di differenziata, quota prevista dai parametri del decreto Matteoli e pertanto sarà "ecotassato". Un aggravio che si ripercuoterà, per forza di cose, sugli utenti. Naturale quindi una presa di coscienza da parte di tutta la cittadinanza e manovre correttive che sono già al vaglio dell'Amministrazione, come la raccolta porta a porta e l'isola ecologica concertata assieme al Comune di Vicopisano. Sul fronte dell'inquinamento e del riuso dei materiali, un importante input arriva direttamente dalla campagna "Porta la Sporta" che osteggia apertamente lo smodato uso dei comuni sacchetti di plastica. Campagna cui il Comune di Calcinaia ha convintamente aderito per iniziativa dell'Ass. All'Ambiente, Cristiano Alderigi.

Per capire la portata dell'argomento riportiamo qualche cifra significativa. Intanto occorre sapere che l'8% della produzione mondiale del petrolio non finisce nei serbatoi delle nostre auto, ma in plastica. Si producono 200 milioni tonnellate di plastica l'anno di cui solo il 3% viene riciclato. Circa la metà di questa mastodontica produzione viene utilizzata per produrre articoli monouso o imballaggi che vengono rapidamente buttati. Buttati, ma non smaltiti. Infatti i comuni sacchetti di plastica di cui ci serviamo giornalmente possono deturpare ed inquinare la

naturale bellezza del nostro pianeta anche per 100 anni, oltre ad essere la causa principale della morte di numerose specie di pesci ed uccelli marini (circa 100.000 ogni anno). La proposta, lanciata in Inghilterra dal movimento ambientalista "Plastic bag free cites" con il supporto della società no-profit Msc e ripresa in Italia dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, è quella di avvalersi per la spesa quotidiana di borse riutilizzabili. Nasce così "Porta la Sporta", ovvero un ritorno alla buona, vecchia maniera di fare la spesa. Non più plastica, ma yuta, stoffa, rete per contenere generi alimentari o altri oggetti che quotidianamente finiscono nella lista delle compere di ogni acquirente. Una scelta che comporta guadagni sia dal punto di vista ambientale, sia sul versante economico. Le buste di plastica hanno infatti un costo che seppur minimo, va quantificato nell'arco di un anno per il numero dei sacchetti utilizzati. Grazie all'interessamento dell'Assessore alle Politiche Scolastiche, Maria Ceccarelli, la campagna è approdata nelle classi di tutti i plessi scolastici del Comune. Oltre 700 ragazzi sono stati informati, con il determinato contributo di Marco Giannetta, operatore di Legambiente Valdera, dei vantaggi legati al riuso dei materiali e sono stati omaggiati di pratiche sporte con cui fare la spesa. "Abbiamo cercato attraverso questa iniziativa – spiega l'Ass. Alderigi – di fare in modo che ogni ragazzo abbia la consapevolezza di come salvaguardare l'ambiente attraverso anche piccoli, ma significativi gesti come quello di usare la sporta, sia indispensabile per avere cura del nostro pianeta e per far concretamente risparmiare le rispettive famiglie". La campagna "Porta la Sporta" sarà presto estesa anche agli esercizi commerciali del Comune. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di ridurre sensibilmente in pochi anni l'utilizzo dei sacchetti di plastica sul territorio.

Per una bottiglia in meno

I danni ambientali ed economici causati dalla plastica sono evidenti. Sul territorio comunale esistono già opportunità che consentono di limitarne l'utilizzo. Basti pensare al fontanello di Fornacette che funziona benissimo e fornisce acqua di ottima qualità, la stessa che potrebbe finire quotidianamente sulle nostre tavole al posto delle classiche bottiglie di acqua naturale, ingombranti ed inquinanti.

Un rifiuto da rispettare

Differenziare non è difficile, ma effettivamente una buona informazione può aiutare ogni "virtuoso" cittadino a fare le scelte giuste nel momento in cui si presenta di fronte alla parata di cassonetti per la raccolta differenziata. Per venire incontro a questa esigenza la Geofor ha approntato lo strumento telematico del "Rifiutometro", un completo ed intuitivo programma, scaricabile e molto facile da utilizzare. Nel software si può scorrere una nutrita lista di rifiuti a cui, in una veste grafica accattivante, viene associato il cassonetto corrispondente; sempre attraverso questo programma è inoltre possibile conoscere la futura sorte dell'oggetto riciclato. Per visualizzare ed utilizzare il "Rifiutometro" è sufficiente visitare il sito www.geofor.it. Per tutti coloro che non hanno il computer o non sono in grado di navigare in internet è possibile utilizzare il servizio offerto dal PAAS di Piazza Carlo Alberto. Vale la pena ricordare che per il ritiro dei rifiuti ingombranti (che sarà effettuato entro 8 giorni dalla segnalazione) occorre comporre il numero verde 800 959095, numero attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30.

Lo sport in tre obiettivi

di FRANCESCO SANGIOVANNI

Le priorità dell'Amministrazione nell'ambito delle attività sportive

Il territorio comunale di Calcinaia è, fortunatamente, ricco di associazioni sportive che danno l'opportunità a giovani e meno giovani di poter praticare molte discipline sportive, siano esse di carattere agonistico o amatoriale.

L'Amministrazione comunale vuole permettere ad ognuna di esse di poter esprimere al meglio le proprie potenzialità, di poter usufruire di idonei spazi sportivi, di sostenere le loro iniziative promuovendo soprattutto gli sport cosiddetti "minori" che non hanno cioè la possibilità di arrivare alla ribalta dei grandi palcoscenici mediatici. Per far tutto questo le priorità saranno dirette verso tre obiettivi da sviluppare già a partire dal nuovo anno.

La riattivazione della Consulta dello Sport costituirà un primo passo affinché si possa, all'interno della stessa, programmare eventi sportivi nel nostro territorio comunale oltre a diventare il luogo in cui affrontare le varie problematiche in maniera sinergica tra l'Amministrazione e le società sportive.

La seconda priorità parte dalla consapevolezza della situazione delle strutture sportive del nostro comune non più sufficienti ad accogliere la domanda delle associazioni e dei singoli cittadini.

A tal fine occorrerà proseguire ed accelerare i tempi per arrivare quanto prima alla stesura del progetto definitivo del nuovo Comparto Sportivo a Fornacette e

procedere parallelamente con lo studio delle soluzioni più idonee per il finanziamento di tale opera; risorse da cercare anche tramite il coinvolgimento di soggetti privati. La nuova area sportiva dovrà prevedere spazi idonei per i molti sport che si praticano nel nostro Comune e dovrà inserirsi in un'area strategica già dotata di servizi efficienti.

Il terzo obiettivo su cui l'Assessorato allo Sport lavorerà sarà quello di organizzare e promuovere le giornate della "Festa dello Sport" che avranno il triplice obiettivo di coinvolgere il numero maggiore di ragazzi, tramite anche la sinergia con l'Assessorato alle Politiche Scolastiche, di favorire la collaborazione tra più so-

cietà sportive del territorio comunale e di promuovere gli sport cosiddetti "minori". Sempre in questo contesto verrà posto come priorità quella di mettere in campo un evento sportivo dedicato ai disabili da realizzare in collaborazione con le associazioni di riferimento di tale settore e con quelle presenti nel nostro comune. Personalmente ritengo che lo Sport non debba essere solo inteso come attività motoria ma che abbia un ruolo fondamentale nella società sia per la promozione di valori per un vivere sano, sia per aiutare la socializzazione e l'integrazione sociale di immigranti, diversamente abili e disagiati.

L'arte scenderà in campo?

Approda in assemblea pubblica la proposta del Comune di allestire un terreno da gioco e nuovi spazi per valorizzare la creatività giovanile

L'esigenza giovanile di esprimersi attraverso le più moderne forme artistiche si lega alla necessità di predisporre aree verdi in cui bambini e ragazzi di ogni età possano giocare in assoluta tranquillità. Per dare una risposta concreta a queste richieste, l'Amministrazione Comunale ha proposto, nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta lo scorso 2 dicembre in Sala Don Angelo Orsini, di realizzare un campetto da calcio che sarà attrezzato e corredato di pannelli sui quali giovani writers potranno dar libero sfogo alla propria fantasia attraverso la coloratissima arte della spray-art. Sport e cultura, quindi, si tenderebbero la mano per promuovere la creatività e la socializzazione giovanile. Nelle intenzioni dell'Amministrazione il "campino", adeguatamente chiuso con una rete perimetrale che impedisse al pallone di uscire al di fuori dello spazio di gioco, sarebbe dovuto sorgere nell'area verde comunale di via Caduti di Cefalonia e Corfù. Il terreno verrebbe inoltre attorniato da una siepe e da alberi che ne delimitassero la vicinanza rispetto ai vicini caseggiati. Il progetto prevedeva, oltre ai pannelli per la spray-art posizionati sul lato strada, un'area attrezzata con tavoli e panchine in cui sarebbe stato possibile nella bella stagione fare pic-nic e mangiare all'aria aperta. L'intera opera, dai costi contenuti, poteva essere finanziata al 50% grazie al contributo della Regione Toscana. Nel corso dell'Assemblea Pubblica sono state avanzate alcune perplessità da parte dei residenti della zona che hanno evidenziato come un campetto da calcio situato troppo a ridosso delle case possa causare problemi di rumore agli abitanti dello stabile che si affaccia sul terreno. Quindi, pur approvando e manifestando il loro plauso per il progetto presentato, i residenti hanno chiesto che venga individuata un'altra area in cui realizzarlo. Dall'altra parte una nutrita rappresentanza giovanile ha ribadito l'esigenza di uno spazio in cui giocare ed esprimersi liberamente nel rispetto civile delle regole del buonsenso. L'Amministrazione al completo, erano presenti il Sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi e tutti gli Assessori, ha ascoltato e cercato di mediare tra le due istanze, promettendo di approntare un nuovo progetto da presentare in tempi brevi al vaglio dei cittadini in un'altra assemblea pubblica a cui tutti sono ovviamente invitati a partecipare.



Il progetto del "Campino" pensato dall'Amministrazione Calcinaiola

Calcinaia, la "virtuosa"

Il Comune di Calcinaia è uno dei pochi comuni toscani considerati "virtuosi" (se ne contano 32, per l'esattezza, in tutta la Toscana e solamente 5 in provincia di Pisa). La virtù consiste nell'aver amministrato oculatamente, osservando rispettosamente le rigide regole imposte dal patto di stabilità. In concreto significa che il Comune ha un numero

di dipendenti, rispetto alla propria popolazione, inferiore alla media nazionale e che nell'anno in corso non ha speso più di quanto ha fatto nel triennio 2005-2007. Per questa prova di virtù il premio concesso dalla Regione agli enti locali è stata la cessione di 100 milioni della quota di liquidità, ripartiti, secondo le dimensioni e le richieste ai 32 beneme-

riti comuni toscani, tra cui Calcinaia. 1,9 milioni di Euro a disposizione dell'Amministrazione per pagare finalmente quelle imprese che, a causa del patto di stabilità, non vedevano saldate le fatture emesse per lavori già svolti, rischiando addirittura di fallire. Resta comunque il parere negativo dell'Amministrazione sulle restrizioni

imposte dal patto di stabilità, provvedimento del resto contestato apertamente da tutti i Comuni che fanno parte dell'Unione Valdera (i virtuosi Calcinaia e Santa Maria a Monte in primis) e dalla stragrande maggioranza degli amministratori locali italiani (di qualunque colore essi siano).

Cultura intensiva

Conferenze, proiezioni, spettacoli, mostre, concerti, incontri con gli autori. Quello che ha offerto ed offrirà il Comune di Calcinaia agli amanti del sapere.

Mesi intensi, fatti di suggestivi incontri che hanno toccato trasversalmente tutto lo scibile artistico per soddisfare gli amanti della pittura, della scrittura e del buon cinema. **Eventi rivolti sia ad un pubblico adulto che alla platea dei più piccoli.** In questo modo il Comune di Calcinaia ha cercato di diversificare la sua programmazione in ambito culturale. Nel consueto, accogliente e pittoresco spazio della torre degli Upezzinghi si sono alternate le "Amorose finzioni" di Fernando Palagano, la collettiva di ceramica "Tre dei fossi doppi", "L'intimo cromatico spirituale" di Egizia Francesca Razzauti, la cupa, affascinante mostra fotografica "Desiderando Dracula" di Valerio Pagni ed il "Multiforme percorso" di Adastro Brilli che ha proposto un'antologia del suo excursus artistico in 35 opere; nelle muraglie del pittore livornese si rivede la varia umanità che popola il mondo, con la sua personalità, il peso ed il disagio del proprio vissuto. E restando in tema di muraglie corre l'obbligo citare la serata dedicata al 20° anniversario della caduta del muro di Berlino con la proiezione del film a tema "Good Bye Lenin!" e l'intervento di due importanti esponenti del

giornalismo italiano, il perugino Matteo Tacconi (collaboratore di Europa, Diario e Limes) autore tra l'altro del libro "C'era una volta il muro" e Mario Bernardi Guardi, giornalista (Il Foglio, Libero, Liberal) e scrittore. E proprio in tema di scrittori va rimarcato il successo della presentazione dell'ultimo libro di Giuliano Bozzoli, "Ritals", che accompagnato dal giornalista de "La Nazione" Mario Mannucci e dalla magnifica eloquenza del Prof. Fabrizio Franceschini, ha riportato la mente, attraverso le pagine della sua importante opera, al periodo in cui gli immigrati erano gli italiani, o meglio, i calcinaioi che in tempi di povertà hanno cercato lavoro e fortuna nella Camarga francese, ricevendo spesso in cambio odio e rancore come testimonia l'eccidio di Aigues Mortes. La presentazione di Ritals è stata solamente uno degli eventi che ha caratterizzato il mese del libro, animato anche dagli spettacoli per bambini della scrittrice Morini e della compagnia teatrale "I Lusiadi". Di recente è doveroso ricordare la proiezione del film "La fanciulla del Lago" alla presenza del regista Paolo Benvenuti e la presentazione del libro di Roberto Capperucci "Il volonta-

rio", mentre proiettandoci verso l'imminente futuro vale la pena menzionare il presepe vivente che il 19 dicembre sarà allestito al Trabocco Mediceo di Fornacette. L'ottava stagione artistica di Vico Vitri Arte si chiuderà invece con la mostra "Struttura e materia" di Fabrizio Giorgi, un'esposizione in equilibrio tra sostanza e forma, invenzione ed organizzazione in cui coesistono perfettamente pietra, fotografia, fili di ferro, nastro adesivo, legno, frammenti di carta di giornale ed altro ancora. A gennaio, invece due importanti appuntamenti per celebrare il giorno della memoria 2010, il 27 gennaio alle ore 21.15 in Sala Orsini "Fa che non diventi fumo" la serata organizzata dalle classi 1ª e 3ª media (sezione A) dell'Istituto M. L. King di Calcinaia per ricordare con immagini e canti il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Il 23 gennaio, invece, sarà un grande onore per il Comune ospitare il musicista cantante yddish, Eyal Lerner, che nel suo concerto "Che non abbiano fine mai..." narrerà e musicherà la memoria del popolo ebraico. Un appuntamento da non perdere che comincerà alle 21.00 e avrà come palcoscenico la Sala Don Angelo Orsini.



A sinistra Paolo Grigò e la critica d'arte Dr.ssa Anna Rigogliuso. Al centro Adastro Brilli Sulla destra l'Ass. alla Cultura, Maria Ceccarelli



Un momento della presentazione del libro "Ritals". Sulla sinistra Giuliano Bozzoli con il nipote Matteo, al suo fianco Mario Mannucci, Fabrizio Franceschini, il sindaco Lucia Ciampi e l'Ass. alla Cultura Maria Ceccarelli.

L'artista livornese presenterà nella sua antologica circa 35 opere di varie dimensioni e di vari periodi del suo percorso artistico durante il quale ha suscitato notevole interesse nel panorama nazionale e internazionale dell'arte. Adastro Brilli dipinge le sue muraglie come fossero figure umane, con la loro personalità, il peso e il disagio del vissuto - dello sfarinarsi e recidersi del vissuto

Ogni divertente domenica Ancora cartoni animati fino a fine gennaio, poi via al Cineforum per ragazzi

Hanno già riscontrato un enorme successo presso i piccoli fan che, puntualmente, si presentano in Sala Don Angelo Orsini per assistere, dal loro comodo seggiolino, ad un'altra elettrizzante proiezione. Sono gli scatenati, irresistibili, irrefrenabili personaggi animati che cercano, con le loro mirabolanti avventure, di vivacizzare i pomeriggi di festa di ogni bambino di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Entano così nel vivo della programmazione le "Domeniche al cinema" fortemente volute e accuratamente organizzate dal Comune di Calcinaia. Grazie all'interessamento dell'Assessore alle Politiche Sociali, Francesco Sangiovanni, è partita, infatti, la rassegna di film ad ingresso libero destinati a saziare la "fame di cartoon" di ogni bambino e in grado di far passare alle rispettive famiglie un pomeriggio all'insegna del divertimento e della socializzazione. Il tutto a costo zero. Le proiezioni, che si protrarranno fino a fine gennaio, hanno come "teatro" la Sala Don Angelo Orsini e cominciano rigorosamente alle ore 15.00. Ancora molti i titoli in cartellone, prima della pausa natalizia, precisamente domenica 20 dicembre, lo schermo si aprirà sul mondo di "Coraline e la porta magica". Quattro, invece, gli appuntamenti previsti nelle prime domeniche del 2010. In ordinata successione cronologica verranno proiettati: "Gli Incredibili" (10 gennaio), Wall-E (17 gennaio), Monster&Co. (24 gennaio), "L'era Gialla 3" (31 gennaio).

Ed il divertimento e gli spazi di riflessione non finiscono qua visto che a febbraio partirà sempre in Sala Don Angelo Orsini il Cineforum rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori, pensato e realizzato dall'Assessore alla Cultura e alle Politiche Scolastiche, Maria Ceccarelli, per stimolare dibattiti e opinioni che saranno raccolte a caldo dopo la

proiezione dei film in programma. Cinque i lungometraggi previsti che toccano generi e stili molto differenti tra loro. Si parte il 21 febbraio con la commedia "Jimmy Grimble" (tema: bullismo), poi domenica 28 spazio al documentario "Siamo tutti in ballo" (tema: ballo, strumento per superare le diversità) di Marilyn Agrelo, mentre il 7 marzo sul grande schermo un'avventura del 1986, "Stand By me. Ricordo di un'estate" (tema: adolescenza). La tragicommedia "Monsieur Batignole" (domenica 14 marzo, tema: olocausto) che ha come sfondo la Parigi del 1942 occupata dai nazisti, anticiperà il gran finale, un classico della fantascienza che ha attraversato tutti i tempi, "E.T." (tema: divinità), che sarà proiettato il prossimo 21 marzo. Alla fine di ogni film verrà trattata la tematica relativa ispirata al lungometraggio e saranno raccolti i pareri e gli spunti di riflessione dei ragazzi, nella logica di un confronto costruttivo che può aiutare a creare una maggiore consapevolezza ed un senso di crescita interiore in tutti gli interlocutori.



POLITICA

Gruppi Consiliari

Lista Calcinaia delle Libertà SARA' UN'AVVENTURA?

Sono passati pochi mesi dalle ultime elezioni amministrative di Giugno e con questo mio primo articolo mi preme fare alcuni ringraziamenti e alcune considerazioni. Il primo ringraziamento va a tutti i cittadini, e non sono stati pochi, che con il loro voto ci hanno dato fiducia e hanno visto in noi persone capaci e degne di rappresentare una seria alternativa alla maggioranza di Sinistra. Ricordo che la nostra lista "CALCINAIA DELLE LIBERTÀ" è stata la lista più votata dopo quella del P.D. Un ringraziamento sentito va a tutte le Donne e gli Uomini della mia lista, che grazie alla loro personalità, professionalità e radicamento territoriale hanno contribuito in maniera DETERMINANTE all'ottimo risultato elettorale. Permettetemi un ringraziamento personale ad un UOMO, da cui ho appreso molto, con una integrità morale e culturale decisamente sopra la media: questa persona è Paolo Pelosini. Ora abbiamo una nuova maggioranza, e devo essere sincero con voi cittadini, queste persone ad OGGI stanno dimostrando un nuovo modo di gestire il bene di tutti, con un coinvolgimento delle opposizioni decisamente migliore e produttivo. Con la nostra attiva partecipazione sono stati redatti ed approvati regolamenti che vanno nell'interesse di tutti. Tra le altre cose è stato ricordato, come da noi richiesto, il ventennale della caduta del Muro di Berlino, con una bella e interessante iniziativa. E' stato approvato, anche con il nostro VOTO positivo, il progetto

della nuova sede della Pro-Assistenza di Calcinaia, visto che nel nostro programma era uno dei punti prioritari.

Nel Consiglio del 27 Ottobre 2009 abbiamo riproposto una Mozione sull'intitolazione di una strada ad ORIANA FALLACI e una piazza ai caduti di NASSYRIA.

E' bene ricordare che nella passata legislatura questa stessa mozione fu BOCCHIATA, oggi, grazie anche a questa nuova maggioranza, è stata approvata nella parte che riguarda la Piazza intitolata ai Caduti di Nassyria, mentre l'intitolazione di una strada ad Oriana Fallaci è stata sospesa perché non sono passati dieci anni dalla morte. Devo, riconoscere che le parole usate e spese dal Sindaco Lucia Ciampi e dell'assessore Maria Ceccarelli sulla figura di Oriana Fallaci non si prestano ad equivoci, pur non condividendo tutti gli scritti della giornalista-scrittrice, entrambe hanno riconosciuto in essa una Donna di cui essere orgogliosi. Purtroppo tutto non è rose e fiori e quello che è successo nell'ultimo Consiglio Comunale mi lascia rammaricato e sconcertato.

Ad una nostra Mozione dove chiedevamo sostegno per mantenere negli edifici pubblici i CROCIFISSI, simbolo universale di AMORE e SACRIFICIO per gli altri, questa Maggioranza ha VOTATO NO. SINCERAMENTE, hanno perso una buona occasione. AUGURIAMO A TUTTI UN SANTO E SERENO NATALE

Walter DAL MONTE- "Calcinaia delle Libertà"

Lista Sinistra Alternativa per Calcinaia ATTENZIONE AI SERVIZI PUBBLICI

Negli ultimi mesi l'attività politica del nostro gruppo si è concentrata su due servizi pubblici: acqua e rifiuti.

In merito all'acqua è necessario ricordare che il Governo Berlusconi ha proposto una legge che vuol privatizzare in tutta Italia la gestione dei servizi idrici, questo significherebbe un aumento delle tariffe per garantire profitti ai privati, non considerando invece che l'acqua è un bene primario indispensabile alla vita. A dimostrazione di questo ricordiamo che in Toscana già da anni l'acqua è gestita in modo pubblico-privato e ciò non ha migliorato affatto né le reti né la qualità del servizio, portando invece l'aumento delle bollette del 7% annuo. Noi pensiamo quindi che sia necessario far tornare l'acqua un bene davvero pubblico, di qualità ed a tariffe contenute.

Inoltre abbiamo presentato una mozione che, partendo dal fatto che ogni interruzione nell'erogazione dell'acqua (per motivi vari) causa disagi e danni economici ai cittadini, chiedeva al Comune di adoperarsi affinché vi possa essere un risarcimento per le famiglie ogni volta che viene interrotto il servizio; il PD ha bocciato la mozione giudicandola "troppo generica". Noi crediamo invece che questa errata gestione dell'acqua (in cui i ricavi diventano profitti privati e non si tramutano in miglioramenti alle reti) renda necessario almeno un rimborso ai

cittadini per i danni iniquamente subiti e continueremo a batterci per questo.

In merito ai rifiuti, da inizio 2009 la precedente Giunta Perini (sempre del PD) ha aumentato la TIA del 12% poiché qualcuno non aveva pagato la tariffa nell'anno precedente; come se non bastasse dal 2010 la TIA crescerà ancora del 25% a causa dell'eco-tassa che la Regione impone agli enti che non arrivano al 45% di raccolta differenziata. Noi abbiamo interrogato il Sindaco per capire se ritenesse opportuno cercare delle forme per calmierare il peso dell'eco-tassa, magari inserendo elementi di progressività. La risposta non ci ha soddisfatti, infatti in sostanza ci è stato detto che non c'è la volontà di cercare forme di progressività né in base al reddito né alla numerosità delle famiglie, mentre salirà lievemente il bonus stanziato dal Comune per coprire parte della tariffa (anche se va detto che questa riduzione ricadrà indifferentemente sia sulle aziende che sulle famiglie, senza quindi considerare i soggetti più deboli). Noi pensiamo invece che il Comune debba impegnarsi sul serio per far pagare i rifiuti a chi li produce davvero e per difendere i più deboli da una tassazione esosa che negli ultimi anni sta colpendo i cittadini.

Maurizio RIBECHINI- Sinistra Alternativa

Lista PD per Calcinaia LE PRIORITA' DEL PD

Priorità assoluta alla scuola. L'obiettivo primario è quello di realizzare le strutture scolastiche necessarie all'adeguamento del patrimonio edilizio in relazione alla crescita della popolazione scolastica. Altro punto fondamentale sono le opere pubbliche. A tal proposito si dimostra vincente la scelta di adesione all'Unione dei Comuni. Per adesso, diventa possibile l'ampliamento di Via della Lucchesina e il percorso ciclopedonale Calcinaia-Pontedera. Opere che, in condizioni diverse, come la mancata adesione all'Unione, sarebbero state più problematiche da realizzare a causa dei vincoli imposti dal "Patto di Stabilità". Segue l'impegno per la riqualificazione di P.zza Timisoara e l'ampliamento del cimitero e del 2° lotto del Centro Anziani a Fornacette; per quanto riguarda Calcinaia, sarà recuperata l'Ex-fornace Coccapani e destinata a centro sociale e culturale. Inoltre l'Amministrazione provvederà ad individuare un'area che possa essere adibita a mercato, feste patronali e parcheggi. La stazione ecologica, prevista presso la zona "Telemondo", concertata assieme al Comune di Vicipisano, vede adiacente un parcheggio protetto per camion, risposta importante per chi con quei mezzi lavora. Per quanto riguarda invece le Politiche Sociali, gravi le conseguenze dei tagli imposti

dal Governo in questo ambito, che unite alla crisi del Paese, a condizioni lavorative sempre più precarie e a stipendi non rispondenti ai tempi che corrono, hanno provocato l'emergere di maggiori situazioni di disagio nelle famiglie. L'amministrazione a questo proposito è intervenuta con la concessione di contributi per quelle che versano in una situazione di maggiore povertà. Per questo è importante creare servizi e condizioni di partecipazione. A tal proposito potenziare le funzionalità della biblioteca, che diventerà un punto di ritrovo per chi cerca spazi dove studiare in silenzio; realizzeremo per i giovani un'area da gioco pubblica regolamentata, a interesse collettivo. La richiesta di un "campino" dove poter giocare liberamente è qualcosa di storico a Calcinaia. Sostenuto in massa dai giovani del paese e comunque sentito da quelli di tutte le età. Dare a questi cittadini una risposta positiva vuol dire considerazione, partecipazione e convivenza! Sono partite invece le proiezioni gratuite di cartoni animati per i bambini, la domenica pomeriggio in sala Orsini. Un servizio che si dimostra essere importante per le famiglie, vista la buona partecipazione dei più piccoli agli appuntamenti domenicali.

Simone GEMMI - Capogruppo PD

Lista Civica "Con i cittadini, per i cittadini" CROCIFISSO DA DIFENDERE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 26/11/09 il gruppo di maggioranza del Partito Democratico e il rappresentante Ribechini, di Sinistra alternativa per Calcinaia, si sono espressi negativamente verso la mozione presentata dalla "Lista Civica Salutini" e dalla lista "Calcinaia delle libertà" sulla presenza del Crocifisso nelle Scuole e nei luoghi pubblici, contro la sentenza della Corte Europea. Nella "Lista civica Salutini" è grande lo sconcerto per questo episodio in cui la Maggioranza ha mostrato la sua vera e storica natura, un'arroganza di stampo ideologico, che la riporta indietro di oltre cinquant'anni.

Sul parere di Ribechini, consigliere di "Sinistra Alternativa", come al solito, nessuna sorpresa.

La "Lista Civica Salutini" esprime solidarietà e condivisione a tutti coloro che si identificano con le parole pronunciate durante l'Angelus di domenica 29/11/2009 dal Sommo Pontefice Benedetto XVI, che sottolineano il "VALORE RELIGIOSO, STORICO E CULTURALE" del Crocifisso nella nostra epoca.

Alcuni consiglieri comunali di maggioranza, per questo episodio, dovranno dar

conto alla popolazione, verso la quale si sono professati Cattolici praticanti, legati ai Valori del Cristianesimo.

La lista "Lista Civica Salutini" sta valutando quali iniziative prendere in relazione ad episodi così meschini, dal momento che non è tollerabile offrire alle nuove generazioni, idee distorte su realtà che rappresentano elementi portanti della nostra Cultura.

Quale idea del Natale si vuole trasmettere? I consiglieri Salutini e Cipriano confermano il loro impegno affinché finalmente sia fatta chiarezza nella comunità cittadina in merito ad una gestione così conflittuale della "Cosa Pubblica", da parte di coloro che governano il nostro Comune.

Rinnoviamo comunque l'invito ai cittadini a contattare i consiglieri Salutini e Cipriano per qualunque problematica si rendesse necessaria e da parte di tutti noi, un sincero augurio per un Santo Natale, affinché questa Festa sia non solo un simbolo, ma un profondo motivo di riflessione per grandi e piccini sui Valori della Vita.

Massimo SALUTINI
Giovanni CIPRIANO

ASSOCIAZIONISMO

Tra impegni e ricordi

Addio Ugo

Un ultimo, caloroso saluto al Cavaliere Bacchereti, calcinaio verace.

di MASSIMO FROSINI

E' recentemente scomparso, in un precipitar di eventi durato una sola notte. Nello spazio di poche ore se ne è volato via, svanito nell'incredulità generale di chi l'aveva trovato in ottima salute solo pochi giorni prima. Adesso è il tempo dei commiati, dell'ultimo saluto a Ugo Bacchereti, Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana, figura rappresentativa dell'intera comunità calcinaioia. Con il suo impegno civile, Ugo, ha indubbiamente contribuito a rendere migliore il suo paese, quello che ha sempre amato, tanto quanto la sua adorata moglie Adriana.

Socio-fondatore della Pro Assistenza, amministratore dell'Auser, dirigente fino a qualche anno fa della sezione SPI-CGIL di Calcinaia, consigliere e assessore dal 1951 al 1960, artigiano di superba maestria, in occasione della Festa dei Navicellai del 1994 donò all'Amministrazione una delle sue stupende creazioni, una "fedele" riproduzione di un Navicello interamente costruito in legno che ancora oggi troneggia di fronte alla Sala Consiliare del Comune.

Un uomo dal carattere risoluto e al contempo spiritoso, persona schietta che a stento misurava le sue parole, ma non nascondeva mai i suoi veri pensieri, le sue profonde convinzioni. Dispensava risate e ammonimenti. Fino alla sua morte,

Ugo Bacchereti a fianco de "Il Navicello", l'opera di squisita falegnameria donata nel 1994 al Comune di Calcinaia



avvenuta nella notte di martedì 10 novembre, non ha mai smesso di occuparsi di questioni strettamente legate alla vita sociale del paese, orgogliosamente fiero dall'importante riconoscimento al merito che lo ha ufficialmente insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica Italiana nel 2008.

A lui che, come amava raccontare, con una "bigoncia" davanti al Comune riuscì a racimolare i soldi necessari per comprare la prima ambulanza di Calcinaia, va l'accurato ricordo del sindaco Lucia Ciampi, di tutta l'Amministrazione e di un amico.

Di diritti umani

Saheb: il nostro impegno per l'autodeterminazione del popolo Saharawi

Di diritti umani, oggi, si parla molto. Secondo alcuni anche troppo. Il rischio è quello di creare una "retorica" che può solo svalutare il significato profondo di una cultura che ambisce ad un livello di universalità e di riconoscimento condiviso. Che oggi tutti si proclamano fautori dei diritti umani, non vuol dire che tutti intendano la stessa cosa, né che tutti abbiano in mente stesse strategie, obiettivi, strumenti e tempi per realizzarli. La cultura dei diritti umani è oggi un campo attraversato da grandi dibattiti, da punti di vista tutt'altro che omogenei, da tensioni e contraddizioni profonde che ne fanno uno dei settori di maggiore vivacità intellettuale della nostra epoca. Ma è anche un terreno di semplificazioni, di luoghi comuni, di banalizzazioni quando non di veri e propri fraintendimenti; e soprattutto di strumentalizzazioni spesso consapevoli che tendono a confondere l'opinione pubblica. La questione dei diritti umani non può essere volutamente ignorata: attorno ad essa si svolge sia una battaglia culturale, sia una pratica politica (internazionale ma anche dei singoli stati) che possono influenzare in modo considerevole la vita di ogni persona in ogni parte del mondo. Favorirne la conoscenza, diffondere elementi di informazione che possono aiutare a collocare il ruolo dei diritti umani nel mondo contemporaneo, può essere, allora, un obiettivo di qualche utilità. Questo è il contributo che intende portare Saheb. Perché la storia dei diritti umani conosce da sempre una tensione tra le proprie premesse e ambizioni universalistiche e la capacità pratica molto parziale di realizzarle; tra valori che sono morali e politici e regole trasformate in legge; tra principi che si proclamano e comportamenti che spesso si contraddicono. Questa distanza tra teoria e pratica è una debolezza nella cultura

dei diritti umani, senza tener conto che un simile discorso vale, allo stesso titolo, per la libertà, l'uguaglianza, la giustizia, che di quella cultura sono i pilastri fondamentali, insieme al riconoscimento della dignità di ogni essere umano. Per Saheb il riconoscimento dei diritti umani, può trovare spazio solo nella storia. Si prenda ad esempio quanto accaduto nel Sahara Occidentale. I diritti umani infatti, sono "diritti storici", perché nati in circostanze particolari ed evoluti in contesti definiti. L'assolutezza dei principi e dei valori che incarnano i diritti umani, di fatto, stanno trovando nella storia presente forti limiti nel loro riconoscimento. Di questa storia ne fanno parte la cultura e quindi il pensiero. La conoscenza diventa essenziale per non commettere errori. Dobbiamo ricordare che di questa storia ne facciamo parte anche noi e abbiamo il compito di trasmettere messaggi capaci a indicare una via che possa contribuire al riconoscimento dei diritti oggi violati. Saheb Augura a Voi lettori un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, e vi aspetta al primo appuntamento dell'anno, sabato 30 gennaio alla "Cena di solidarietà per il popolo Saharawi". SAHARA LIBERO!

Simone GEMMI

Presidente Associazione Culturale e Solidale Saheb.



Il Navicello cerca giovani collaboratori per formare la nuova redazione. Se sei interessato, se ti piace scrivere e hai voglia di cimentarti con il mondo del giornalismo vieni a trovarci in Comune oppure contattaci allo 0587 265442.

Le pigotte e i neonati

Le iniziative della Sartoria della Solidarietà di Fornacette a sostegno dell'Unicef

di IRIA PARLANTI

La Sartoria della Solidarietà di Fornacette ormai da anni è impegnata nel progetto delle Pigotte da destinare all'Unicef. Anche quest'anno le sarte dell'associazione si sono date molto da fare consegnando circa 600 bambole alla principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza. La Presidente del Comitato Unicef Toscana, Alessandra Buyet Piombini, ed alcune sue collaboratrici sono venute a trovarci per ringraziarci personalmente di tutto quello che abbiamo fatto e facciamo in favore dei bambini.

Quest'anno inoltre, potrebbe prendere il via un nuovo progetto, sempre sostenuto dall'Unicef.

Già nel reparto maternità di alcuni Ospedali della nostra Regione sono esposte delle piccole Pigotte denominate "Neonati", che possono essere tranquillamente acquistate per

essere donate a dei veri neonati; assieme alla bambolina viene consegnata anche una pergamena dell'Unicef in cui sono racchiuse queste parole: "PER UN BAMBINO NATO, UN BAMBINO SALVATO".

Grazie all'interessamento dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune, Francesco Sangiovanni, presto riusciremo ad avere anche presso il reparto maternità dell'Ospedale Lotti di Pontedera l'opportunità di acquistare queste deliziose creature di stoffa.

Siamo a conoscenza del fatto che alcuni Comuni regalano un "Neonato" ad ogni bimbo che nasce sul territorio comunale. Sappiamo delle difficoltà economiche in cui versano le Amministrazioni, però sarebbe sicuramente un bel gesto da emulare.

